



3611/69274

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

DETERMINA A CONTRARRE

IL CAPO DELL'UFFICIO I

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTO il D.P.R. 05 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;

VISTO il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”, novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e, in particolare, agli artt. 32, comma 2 e 36, comma 2, lett. b);

VISTO il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, reg. n. 0004508, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con il predetto D.P.R. n.95/2010;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 relativa all’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2017, supplemento ordinario n. 65, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTO il D.P.R. dell’8 gennaio 2016 n. 8, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTA la Direttiva dell’Onorevole Ministro per l’anno 2018 n. 01201/302 dell’8 gennaio 2018, registrata alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2018, Reg.ne – Prev. N. 213;

VISTO il D.M. n. 5120/1/bis del 10 gennaio 2018 con il quale è stata effettuata l’assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie nonché di quelle umane e materiali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell’amministrazione;

VISTO il D.M. n. 2532 del 18 gennaio 2018, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese attribuisce le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.M. 2042 del 7 ottobre 2017, registrato alla Corte dei Conti il 23 ottobre 2017 registrazione n. 2085, con il quale il sottoscritto viene preposto a capo dell'Ufficio I di questa Direzione Generale;

VISTO il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 - Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero - istituito ai sensi dell'art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 – il cui art. 3, punto 2, lettera b) prevede che parte dei fondi vengano ripartiti per l'organizzazione di iniziative ed eventi a sostegno delle industrie creative, per la promozione integrata dei territori e del turismo culturale nonché per attività di presentazione agli attori del Sistema Paese delle opportunità di scambi con Paesi terzi;

VISTO il D.M.T. n. 167029 del 22/09/2017 registrato alla Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017 fg. 1239, in applicazione del DPCM del 6 luglio 2017, che ripartisce i fondi stanziati sul capitolo 2765 secondo le modalità stabilite nel citato DPCM;

VISTO l'art. 5, comma 5, lett. c), d) ed e), del DPR n. 95 del 19 maggio 2010 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a norma dell'Art. 74 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 (convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 6 agosto 2008), che attribuisce alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese tra i propri compiti istituzionali la promozione e lo sviluppo, d'intesa con le altre competenti amministrazioni dello Stato, di iniziative dirette a sostenere l'attività all'estero delle imprese italiane e a favorire gli investimenti esteri in Italia;

VISTO che questa Direzione Generale ha tra le sue finalità istituzionali la promozione integrata all'estero del "Marchio Italia", in cui un ruolo centrale è attribuito alla promozione delle industrie creative italiane, tra cui il cinema, quale filiera industriale e artistica caratterizzante del Made in Italy in grado di promuovere in modo integrato l'industria e i prodotti, l'arte e la cultura del nostro Paese;

CONSIDERATO che questo Ufficio, nell'ambito delle proprie competenze di promozione e coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione del sistema economico italiano e di attrazione degli investimenti esteri in Italia, intende organizzare presso gli Studi cinematografici di Cinecittà, in data 3 maggio 2018, l'evento di lancio di Fare Cinema - I mestieri del Cinema, iniziativa promossa dal MAECI con l'obiettivo di promuovere all'estero la filiera dell'industria cinematografica e audiovisiva italiana, e presentare le opportunità per le produzioni cinematografiche straniere di girare in Italia;

TENUTO CONTO che all'evento, organizzato in collaborazione con ANICA (Associazione nazionale industrie cinematografiche audiovisive e multimediali) sono invitati il corpo diplomatico accreditato in Italia, la stampa nazionale ed estera, qualificati rappresentanti istituzionali e del settore dell'industria cinematografica, associazioni ed enti del settore;

CONSIDERATO che per la migliore riuscita dell'evento di lancio di Fare Cinema - iniziativa di ampia proiezione internazionale, che prevede il coinvolgimento di oltre 100 sedi della rete Farnesina, in 70 Paesi del mondo - sono stati scelti gli Studi cinematografici di Cinecittà, pietra miliare nella storia del cinema italiano e, oggi, punto di riferimento per le produzioni cinematografiche nazionali ed estere, come riconosciuto anche a livello internazionale;

VISTO che Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. è la società che coordina e gestisce le attività degli Studi cinematografici di Cinecittà, presso i quali si intende svolgere l'evento suddetto;

CONSIDERATO che Istituto Luce – Cinecittà è una delle principali realtà del settore cinematografico italiano, riconosciuta a livello internazionale, con competenze tecniche e alta specializzazione, avente tra i fini statutari quello di promuovere il cinema e l'audiovisivo italiano, sostenere la formazione professionale nel settore, prestare servizi utili all'espletamento di attività che rivestano interesse per il comparto cinematografico;

RAVVISATA la necessità di avvalersi per il suddetto evento di una società di gestione ed organizzazione eventi per la fornitura di servizi integrati relativi agli allestimenti tecnici, allestimento sala, interpretariato

italiano – inglese, proposta e organizzazione degli intrattenimenti artistici ispirati al cinema italiano, cura della regia dell'evento, catering (aperitivo di benvenuto) per un totale complessivo di circa 300 persone;

VISTO l'art. 63 c. 2, l. b), del d.lgs. 50/2016, secondo cui la “procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché la concorrenza è assente per motivi tecnici”

CONSIDERATO che i servizi di cui sopra saranno acquisiti al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per ragioni legate alla assenza nella piattaforma anzidetta di un operatore economico in grado offrire i servizi in questione;

RITENUTO congruo porre quale limite della procedura di affidamento diretto della fornitura dei servizi di cui sopra l'importo complessivo di euro 39.000,00, IVA esclusa, avuto riguardo ai correnti valori di mercato della fornitura dei servizi anzidetti;

VISTI gli artt. 37, comma 2 del D. Lgs. N. 33/2013 e 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di “Amministrazione trasparente”

DETERMINA

Articolo 1

di avviare una procedura negoziata ex art. 63, comma 2, lett. b) D.lgs 50/2016 mediante l'acquisizione da Istituto Luce – Cinecittà S.r.l., con sede legale a Via Tuscolana 1055, 00173 – Roma, dei servizi di allestimenti tecnici, allestimento sala, interpretariato italiano – inglese, proposta e organizzazione degli intrattenimenti artistici ispirati al cinema italiano, cura della regia dell'evento, catering (aperitivo di benvenuto) per un totale complessivo di circa 300 persone, relativi all'organizzazione dell'evento di lancio di “Fare Cinema”, che si svolgerà il 3 maggio 2018, presso gli Studi cinematografici di Cinecittà;

Articolo 2

La spesa complessiva connessa alla prestazione di cui al precedente art. 1 per un importo non superiore a euro 39.000, IVA esclusa, è destinata a trovare copertura negli stanziamenti assegnati dal DPCM in premessa, al capitolo 2610 p.g. 1 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2018, codice CIG Z9323418BE;

Articolo 3

Il responsabile del procedimento è il sottoscritto, in qualità di delegato alla firma degli atti di competenza di questo Ufficio I e per questo capitolo di spesa.

Roma, 19/04/2018

Il Capo Ufficio

Min. Plen. Stefano Nicoletti